

GLI INTERLOCUTORI DELLA SEZIONE ASTROFILI. 3

LE SCUOLE SECONDARIE

La curiosità a 360° dimostrata dai bambini si concentra, nei ragazzi, su pochi campi ben definiti, quasi sempre extrascolastici: all'astronomia ci si avvicina per hobby (a volte si trasforma in una passione) o per avere migliori risultati scolastici.

Per i ragazzi più riflessivi l'astronomia può prendere il posto del calcio, della discoteca o della moto. L'astronomia, però, non fornisce le stesse opportunità di socializzazione; il ragazzo, quanto meno all'inizio, non ha modo di parlare con altri dei propri interessi e tende ad aderire al gruppo nel momento stesso in cui ne viene a conoscenza.

Gli astrofili di questa categoria ambiscono subito ad un proprio ruolo nell'associazione: sia organizzativo che culturale o scientifico. D'altra parte, per un incarico di responsabilità è adatto il socio che si sente parte dell'associazione e questo processo di identificazione ha luogo soltanto se si maturano nel gruppo, per anni, esperienze qualificanti. È quindi più difficile di quanto non sembri inserire il nuovo socio del gruppo.

Il secondo tipo di approccio ha luogo, ad esempio, nei casi in cui si può portare astronomia all'esame, anche se nell'ambito di un programma di studi più vasto (matematica, fisica, scienze).

Se si unisce ad una buona preparazione di base la presentazione di una tesina, il risultato dell'esame è in genere più brillante. La Sezione può fornire utili suggerimenti sia sull'argomento che sullo svolgimento (referenze bibliografiche, materiale osservativo) della tesina, senza ovviamente sostituirsi allo studente nell'elaborazione del testo.

In realtà esiste un terzo approccio, se un docente ha interessi specifici per l'astronomia: la sperimentazione didattica realizzata con l'intera classe. L'argomento viene scelto in base al ciclo di studi e sarà quindi ben diverso alle magistrali, al liceo classico, al liceo scientifico o in un istituto tecnico.

L'impegno richiesto alla Sezione per quest'ultima attività, analogamente a quanto avviene con le scuole primarie, è assai rilevante: occorre padroneggiare l'argomento e preparare la proposta nei dettagli, in modo da essere sicuri di giungere, nel limitato tempo disponibile, a risultati accettabili.

Riccardo Balestrieri